

1944-1945

CAMPO UNIVERSITARIO ITALIANO

UNIVERSITÀ DI LOSANNA

COLONNETTI GUSTAVO

**Parole pronunciate in occasione
della inaugurazione dell'anno scolastico 1944-45**

Vevey, 2 novembre 1944

5102

CAMPO UNIVERSITARIO ITALIANO

Università di Losanna

INAUGURAZIONE DEGLI STUDI

Vevey 2 novembre 1944

Losanna 1944

ALLOCUZIONE DEL PROF. GUSTAVO COLONNETTI
 Rettore del Campo d'internamento universitario

-- o --

Miei giovani amici,

Il volgere degli avvenimenti - più lento di quel che qualche mese fa noi sperassimo - ci rimette di fronte all'inizio di un nuovo anno scolastico, e ci ripropone il problema di organizzare ancora una volta la nostra attività di studiosi.

Voi già sapete qual'è in proposito il mio punto di vista: sapete che io non mancherò di fare tutto quel che dipende da me perchè voi abbiate la possibilità di riprendere e di continuare i vostri studii nelle diverse materie scientifiche e tecniche che costituiscono il fondamento indispensabile della preparazione professionale verso la quale vi siete orientati; ma sapete anche che io considero questo come una parte soltanto del mio e del vostro compito.

E ciò per due diverse ragioni: l'una pregiudiziale e di carattere permanente, l'altra essenzialmente contingente ed intimamente legata alla situazione attuale.

La pregiudiziale trae la sua ragion d'essere dalla constatazione - in cui ormai tutti convergono - di un fondamentale errore di impostazione del nostro insegnamento universitario, il quale, per aver voluto corrispondere alle esigenze sempre crescenti di una specializzazione sempre più spinta, ha finito col trascurare la cultura generale; dirò di più: ha finito col creare uno stato di cose in cui ogni tentativo di formazione culturale più vasta viene ad essere praticamente precluso persino a quelli tra i giovani che ne intuiscono la necessità e che ne sentono imperioso il bisogno.

Ho detto che in questa constatazione ormai tutti convengono. Anche qui in Svizzera essa è evidentemente condivisa dalle più alte Autorità Accademiche.

E' infatti proprio questa constatazione che ha spin-
to il nostro Rettore Prof. Alfred Rosselet a passar sopra ad una antica tradizione assumendo come tema del suo recente brillante discorso inaugurale un argomento di interesse assai più generale di quello della sua specialità, e che lo ha condotto